



## ***Tribunale di Bolzano Landesgericht Bozen***

*Bolzano/Bozen, 11.03.2020*

m dg		
Prot. n. 635/U/2020		
Funzione I	Macroattività I	Attività I

OGGETTO: misure attuative del Dpcm 08.03.2020 n. 11, del Dpcm 09.03.2020 e della circolare n. 9-20 prot. 1300/2020 della Corte di Appello e della Procura Generale di Trento relativa alle "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"

- letto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08.03.2020 n.11;
- letto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.03.2020;
- letta la nota congiunta della Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Trento n. 1330/2020 del 09.03.2020 – circolare n. 9/2020;
- ritenuto necessario adottare le correlate immediate misure di attuazione finalizzate ad evitare assembramenti all'interno del Palazzo di Giustizia e contatti ravvicinati tra le persone nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute;

unitamente al Dirigente amministrativo

DISPONE

- la limitazione dell'accesso al pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- la limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, ovvero dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, OVVERO, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;
- la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi;

come di seguito:

a) **Ambito civile contenzioso, non contenzioso, esecuzioni e fallimenti**

**a.1) iscrizione a ruolo, pagamento deposito atti**

*visto il comma 6 dell'art. 2 del DL 11/2020, dal 09 marzo 2020 e "fino al 31 maggio 2020, il deposito telematico anche gli atti e documenti di cui all'articolo 16-bis, comma*

*1-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con le modalità previste dal periodo precedente, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."*

Il deposito degli atti, quindi, anche laddove non obbligatori (tutti gli atti introduttivi: iscrizioni a ruolo e costituzioni senza distinzione alcuna, pagamento telematico,) deve avvenire solo ed esclusivamente in modalità telematica. Il pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria (art. 30 DPR 115/02) deve essere assolto esclusivamente per via telematica (art. 5 D.Lgs. 82/2005). Le cancellerie dovranno rifiutare l'atto se non accompagnato da pagamento telematico.

Per il pregresso e cioè per le iscrizioni sino al 09.03.2020:

in caso di pagamento non telematico (marche o mod. F24) il deposito della nota di iscrizione a ruolo (con le marche) deve avvenire tramite servizio postale al Tribunale di Bolzano, piazza Tribunale 1 – indicando la cancelleria di riferimento; previa scansione in PCT nel procedimento pertinente.

#### **a.2) Richiesta di visibilità del fascicolo per costituzione**

Deve avvenire esclusivamente per via telematica, utilizzando le funzionalità di PCT, con inserimento nel fascicolo di riferimento.

#### **a.3) Amministrazione di sostegno**

I professionisti (avvocati, commercialisti, notai, ecc.) nominati amministratori di sostegno devono depositare i rendiconti e le istanze esclusivamente per via telematica (PCT). Ogni altra istanza o atto processuale deve essere depositato in via telematica.

Il deposito dei rendiconti e delle istanze da parte di Amministratori di sostegno – non professionisti – deve avvenire esclusivamente tramite servizio postale a Tribunale di Bolzano – piazza Tribunale n. 1 – cancelleria VG. Gli atti devono riportare il nominativo dell'amministrato, il numero del procedimento ed ogni altra indicazione che agevoli le attività della cancelleria.

Il deposito allo sportello, allo stato, sino al 22.03.2020, è sospeso. Sarà successivamente comunicata la data nella quale il servizio verrà ripristinato.

#### **a.4) Altri atti di volontaria giurisdizione**

Le istanze di rilascio di documenti per espatrio, le autorizzazioni alla vendita di immobili, ecc. da parte di avvocati, devono avvenire esclusivamente per via telematica (PCT).

Considerato che la maggior parte delle udienze è stata sospesa, non si ravvisa l'urgenza che giustifichi l'ingresso di parti private in cancelleria. I ricorsi che i privati possono presentare senza patrocinio legale sono solo consensuali e, pertanto, non urgenti. Pertanto, il deposito allo sportello è sospeso, allo stato, sino al 22.03.2020. Sarà successivamente comunicata la data nella quale il servizio verrà ripristinato.

**a.5) Provvedimenti con formula esecutiva (sentenze, decreti ingiuntivi, convalide di sfratto, ecc.)**

Il ritiro dei provvedimenti muniti di formula esecutiva è considerato atto urgente, in quanto tale, il servizio di consegna è garantito presso il punto informativo. La richiesta va fatta esclusivamente per via telematica in PCT nel procedimento pertinente: al ritiro deve essere consegnata la copia della richiesta inviata con apposte le marche, già preventivamente scansionate all'atto della richiesta telematica (in PCT).

**a.6) Atti in materia successoria, inventari in materia successoria e fallimentare**

Il servizio, allo stato e sino al 22.03.2020, è sospeso. Sarà successivamente comunicata la data nella quale verrà ripristinato.

**b) Ambito GIP/GUP e penale dibattimentale**

**b.1) Settore GIP/GUP**

In questo periodo di emergenza, l'accesso allo sportello è garantito per la sola consultazione dei fascicoli con udienza fissata nei 15 giorni successivi – e limitatamente ai procedimenti non rinviati – e il deposito delle sole istanze di modifica e revoca di misura cautelare (art. 284, 299 c.p.p.), e autorizzazioni relative all'esecuzione delle misure in atto, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Quanto alle sole istanze urgenti con termini in scadenza – tali non possono essere considerate le mere richieste di informazioni – relative a:

- istanze di richiesta di riti alternativi da giudizio immediato e richiesta di copia di sentenza per proporre impugnazione o di decreto penale per proporre opposizione;
- deposito di opposizione a decreto penale in scadenza;
- deposito di opposizione ad avviso di richiesta di archiviazione e richiesta copie fascicolo;
- permessi di colloquio: gli stessi dovranno preferibilmente essere richiesti dall'avvocato, meglio se via e-mail.

Il deposito – comprensivo dell'apposizione delle marche per diritti se previsto- deve avvenire tramite servizio postale a Tribunale di Bolzano, Piazza Tribunale 1 – cancelleria GIP, oppure via e-mail al seguente indirizzo: [gipgup.tribunale.bolzano@giustizia.it](mailto:gipgup.tribunale.bolzano@giustizia.it), indicando in oggetto il nome del Giudice e le parti interessate.

**b.2) Settore penale dibattimentale**

In questo periodo di emergenza, l'accesso allo sportello è garantito per:

- la sola consultazione dei fascicoli con udienza fissata nei 15 giorni successivi – e limitatamente ai procedimenti non rinviati –
- il deposito delle sole istanze di modifica e revoca di misura cautelare (art 284, 299 c.p.p.), e autorizzazioni relative all'esecuzione delle misure in atto;
- il deposito di istanza di impugnazione di misura cautelare reale dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Quanto alle sole istanze urgenti – tali non possono essere considerate le mere richieste di informazioni – relative a:

- deposito di istanze, richieste di copia di sentenza o altro provvedimento per proporre impugnazione;
- deposito liste testimoniali della difesa degli imputati, delle parti civili; richieste di citazione del responsabile civile;
- brevi memorie non superiori a tre pagine;

il deposito – comprensivo dell'apposizione delle marche per diritti se previsto – deve avvenire via e-mail al seguente indirizzo:

[dibattimentopenale.tribunale.bolzano@giustizia.it](mailto:dibattimentopenale.tribunale.bolzano@giustizia.it),

oppure tramite servizio postale a Tribunale di Bolzano, piazza Tribunale 1 – cancelleria GIP.

Il deposito delle impugnazioni è garantito esclusivamente presso lo sportello della cancelleria penale, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 dal lunedì al venerdì.

Si invita, vista l'emergenza sanitaria, a depositare le impugnazioni avverso provvedimenti di altre autorità giudiziarie direttamente a tali uffici giudiziari (mezzo posta o tramite delegati).

### **b.3) Gratuito patrocinio penale**

Il deposito delle istanze di ammissione, complete della pertinente documentazione, deve avvenire tramite servizio postale al Tribunale di Bolzano – piazza Tribunale 1 – cancelleria GIP.

### **b.4) Giudice Esecuzione Penale**

Il deposito è garantito esclusivamente per gli atti oggettivamente urgenti, presso lo sportello della cancelleria penale, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

### **c) Spese di giustizia**

Ferme restando le modalità previste in ambito penale il deposito dell'istanza di liquidazione e della pertinente documentazione deve avvenire in via telematica tenuto conto di eventuali termini di decadenza o prescrizione.

### **d) Attestati appartenenza linguistica**

In questo periodo di emergenza sino al 22.03.2020, l'accesso allo sportello dedicato, ubicato al piano terra del Tribunale di Bolzano lato via Duca – d'Aosta, è garantito esclusivamente per gli atti oggettivamente urgenti.

Le richieste di rilascio dell'attestato di appartenenza linguistica, unitamente a copia di un documento d'identità dell'interessato, devono essere inoltrate per via telematica al seguente indirizzo e-mail: [gruppolinguistico.tribunale.bolzano@giustizia.it](mailto:gruppolinguistico.tribunale.bolzano@giustizia.it).

I certificati richiesti per via telematica potranno essere ritirati alla portineria di Corso Italia in orario che verrà comunicato dall'Ufficio dichiarazioni appartenenza/agggregazione gruppo linguistico al singolo richiedente, consegnando il modulo di richiesta inviato.

Si ribadisce che l'accesso al pubblico è consentito solo agli sportelli dedicati.

L'accesso alle stanze del personale amministrativo è inibito.

L'accesso agli sportelli e le attività che comportano ravvicinato contatto con il pubblico devono essere limitate allo stretto indispensabile.

L'accesso del pubblico deve essere scaglionato e regolato in modo da evitare assembramenti di persone nelle zone di attesa dove, in considerazione dell'ampiezza, potrà sostare una persona ogni 3 mq. Qualora la distanza sia inferiore, l'utente deve sostare all'esterno o in altra zona limitrofa che consenta il rispetto del limite.

Tale compito dovrà essere assicurato anche dagli addetti del presidio di sorveglianza all'ingresso del Palazzo

Posto che l'obiettivo comune è quello di contenere la diffusione del virus e impedire il sovraccarico delle strutture sanitarie, si richiama il senso di responsabilità di ognuno con invito ad attenersi al rispetto delle disposizioni impartite in funzione dei principi richiamati dalle disposizioni normative emesse in materia di emergenza sanitaria.

Si rammenta che in caso di "...sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante" (art. 1, comma 1, lett. B) DPCM 8/3/2020 in GU 8/3/2020 n. 59.)

Si informa il personale amministrativo che, previa richiesta, può fare ricorso agli istituti previsti dalla disciplina primaria e contrattuale (ferie etc.) secondo le indicazioni e le determinazioni dell'Amministrazione regionale.

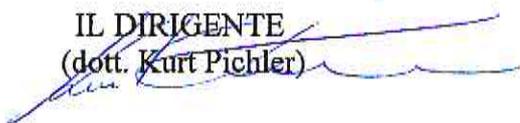
Manda al personale addetto al presidio degli accessi per una corretta regolamentazione degli ingressi secondo le disposizioni indicate nel presente provvedimento.

Si auspica una proficua collaborazione da parte di tutti i soggetti interessati volta al contenimento degli accessi, ferme restando le preclusioni previste dalle Autorità sanitarie e di sicurezza con riferimento al focolaio da COVID-19.

Il presente provvedimento, avente valore provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse superiori disposizioni.

Si comunichi al Ministero della Giustizia, all'Unità di Crisi presso il Ministero della Giustizia, alla Regione Trentino Alto Adige - Südtirol, al Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano, al Presidente della Corte d'Appello di Trento, al Procuratore Generale di Trento, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, ai Magistrati togati e onorari e al Personale amministrativo del Tribunale di Bolzano; agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, all'UNEP, alla Sezione distaccata di Bolzano della Corte d'Appello di Trento, al Presidente del COA, al Presidente della Camera penale di Bolzano, al Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, e si pubblichi sul sito internet del Tribunale di Bolzano.

IL DIRIGENTE  
(dott. Kurt Pichler)



IL PRESIDENTE  
(dott. Elsa Vesco)

